

**VIGASIO.** Andrea Leorato si era da poco trasferito con la famiglia da Castel d'Azzano. La disperazione dei genitori



La motocicletta del giovane di Vigasio nel prato vicino alla Provinciale FOTOSERVIZIO DIENNE



Andrea Leorato, vent'anni, morto ieri nell'incidente

# Muore a vent'anni sulla moto Fatale lo scontro con un'auto

Il giovane stava andando al centro commerciale Galassia. L'incidente sulla Provinciale La Yamaha è volata in un prato dopo l'impatto e il guidatore è stato sbalzato lontano

Alessandra Vaccari

Un'auto con la parte anteriore e quella del lato passeggero sfondata. Il cristallo infranto. Una moto distrutta a qualche metro di distanza. E poi il corpo di un ragazzo senza vita a terra.

È tragico il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio alle 13.45 sulla strada Provinciale 25 a Vigasio, in via Giussano.

A perdere la vita Andrea Leorato, vent'anni, residente in via papa Giovanni Paolo II a Vigasio, a una manciata di chilometri di distanza dal luogo in cui è avvenuta la tragedia.

Il giovane viaggiava sulla sua moto, una Yamaha 125, aveva detto che sarebbe andato al Galassia, tornava al lavoro. La dinamica dell'incidente

è mortale è al vaglio della polizia stradale di Bardolino, intervenuta sul posto. Secondo una prima non ufficiale ricostruzione, pare che il ragazzo sia uscito dalla laterale via Verona per immettersi sulla Provinciale da cui arrivava l'Audi che viaggiava verso Vigasio.

L'impatto è stato violento e letale. Moto e ragazzo sono finiti contro la carrozzeria, sollevati in aria e sbalzati a svariati metri in mezzo a un campo. Perfino il corpo e la moto erano in due punti diversi. Quella è una strada in mezzo ai campi, poche le costruzioni.

Il ragazzo è morto sul colpo, nonostante l'invio dell'ambulanza da parte della centrale operativa di Verona Emergenza. Inutili i tentativi di rianimare quel corpo senza vita. Poco dopo l'incidente, sul

posto è arrivato il padre del ragazzo. E poi anche la mamma e la sorella.

Scene di disperazione, incredulità e dolore. I familiari si sono messi sul ciglio della strada a guardare quel corpo senza più vita fino a quando non sono arrivati gli uomini dell'impresa funebre che hanno portato via la vittima.

Il padre del giovane ha continuato a fare la spola tra il corpo del figlio e la moto, quasi a volersi rendere conto che davvero quel catorcio di lamiera esistesse, che fosse la testimonianza di quanto era accaduto.

Sul posto è andato anche il parroco di Vigasio, don Roberto Turella, a dare la benedizione alla salma.

«Non conoscevo quel povero ragazzo», ha detto il parroco, «con la famiglia si era trasferito da poco da Isolalta, e



L'Audi danneggiata dopo lo scontro con la moto

quella zona ha una parrocchia sua».

Sul posto è andato anche il sindaco di Vigasio, Eddy Tosi: «Sono stato allertato dal comandante della nostra polizia locale e mi sono precipitato, ma ormai non c'era nulla da fare. La famiglia del ragazzo è originaria di Castel d'Azzano, da poco abitavano da noi», conclude il sindaco.

Il conducente dell'auto, un uomo di Castel d'Azzano, è stato indagato per omicidio colposo. Un atto dovuto, per permettere tutti gli accertamenti del caso, ma non gli è stata ritirata la patente.

La salma del giovane è stata portata all'istituto di medicina legale di Borgo Roma a disposizione del magistrato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CASTEL D'AZZANO.** Oltre dieci anni di impegno

## La musica è terapia contro l'Alzheimer Incontri da domani

L'attività della parrocchia di Azzano ricomincia con due gruppi di ospiti Aiuto anche ai parenti

Domani ricomincerà l'attività di musicoterapia nel salone della parrocchia di Azzano, in due gruppi diversi: dalle 14,30 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18,30. Sono incontri gratuiti aperti a tutte le persone colpite da Alzheimer e ai loro famigliari in cui professionisti, musicoterapisti e psicologi, supportati da volontari, trascorrono un pomeriggio insieme con la musica come protagonista, musica che risveglia la mente il cuore il corpo dei malati per mezzo delle emozioni che suscita e frammenti di vita che affiorano.

Affiancata e contemporanea a questa attività si svolgono incontri in gruppi di auto-mutuo-aiuto tra i familiari e la psicologa per scambiarsi esperienze, condividere atteggiamenti per imparare a convivere meglio con i malati nella vita di ogni giorno.

A completare il sostegno alle famiglie, ogni mercoledì è programmato un incontro specifico di «sostegno cognitivo» tra le persone certifica-

te Alzheimer e lo psicologo. Sono attività maturate in oltre un decennio di lavoro del gruppo di musicoterapia, partito agli inizi del 2000 con pochi volontari che con gli anni si è ampliato nelle forme di sostegno e nella frequenza superando attualmente le 100 persone.

Il segreto del successo sta dalla volontà di fare rete che ha animato i primi volontari che hanno coinvolto negli anni l'associazione Alzheimer Verona, Caritas, Fevoss, parrocchie, amministrazione comunale, CSV (Centro servizio per il volontariato di Verona) in modo da rispondere concretamente a un bisogno reale di tante famiglie. E i risultati si vedono nel saggio di fine anno che il gruppo offre alla comunità. «Sono i miracoli che la musica opera nei malati di Alzheimer», spiega Paola Reani, musicoterapista coordinatrice dell'attività.

«Nei nostri incontri settimanali con musica balli e giochi aiutiamo i malati a stare insieme in amicizia, nello stesso tempo sosteniamo le famiglie nel gestire meglio la quotidianità».

Informazioni: Paola al numero 3476890191. ● G.G.

**POVEGLIANO.** Dall'hip hop al country

## La palestra avvia i corsi

Domani inizieranno i corsi alla palestra Urban dance floor in viale Artigianato, 32, in zona industriale a Madonna dell'Uva Secca. Si potranno studiare hip hop, house, heels e videostyle, breaking, boogie woogie, rock n roll e lindy hop, cheerleading, ginnastica ritmica, acrobatica, musical dance, flamenco, country, latin show, classica, jazz, tessuti aerei, cinema e

teatro, tip tip e inoltre i corsi di musica con la scuola «Toscanini» di Castel d'Azzano. I corsi sono suddivisi per età e livello, partono dai tre anni e non hanno limiti. Le lezioni di prova gratuite inizieranno il 21 settembre. Segreteria aperta da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 20. Info: 0452470281, www.urbandancefloor.it e sul gruppo facebook. ● G.B.

# Di casa in casa

## I vecchi mestieri ambulanti nel Veneto

Aggiustare una scarpa, affilare un coltello, garantire un minimo realizzo per cose che in casa non serviranno più...  
Storie di una stagione antica, di persone che con la loro fatica hanno reso meno difficile il nostro presente.

**IN EDICOLA A SOLI € 9,90 CON**

Più il prezzo del quotidiano